

## Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dell'Educazione e Formazione

Classe: L19

Sede: BARI

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: 2013-14

**Gruppo di Riesame** - *Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità con le quali il Gruppo ha operato (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

### Componenti obbligatori

Prof.ssa/Prof. Silvana Calaprice (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. Domenico Pinto (Rappresentante gli studenti)

### Altri componenti

Dr.ssa/Dr. Alberto Fornasari . Responsabile/Referente AQ del CdS)

Prof.ssa/Prof. Arcangela Giorgio (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa/Dr. ssa Giustina Caprioli (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)<sup>1</sup>

Dr.ssa/Dr. Michele Corriero (Giovanni Paolo II-°©- Bari)... (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre, ai fini del Rapporto di Riesame 2015, gli studenti del I e II anno attraverso un breve questionario teso a sondare i *desiderata* e le esigenze specifiche.

Dai dati ricavati emerge come gli studenti apprezzino le azioni definite dal CdS per il miglioramento dell'organizzazione didattica attraverso:

- la predisposizione di attività formative *ad hoc*, di carattere prevalentemente pratico;
- la calendarizzazione di interventi e seminari specifici sulla figura professionale in uscita;
- il monitoraggio, attivato in linea con quanto definito anche in sede di Commissione Paritetica, dei programmi di studio dei docenti afferenti al CdS.

Per il servizio di tirocinio, l'elemento innovativo è stato assumersi, da parte della Giunta del CdS, il compito di seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di tirocinio: dalla fase di avvio, alla formazione, alla relazione, alla valutazione finale. Ciò ha permesso di avere sotto controllo tutto il processo ma soprattutto di cogliere i problemi che volta per volta emergevano, per rendere così il processo più agile. In modo particolare gli studenti hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza di tale esperienza per l'inserimento in ambito lavorativo riportando suggestioni e valutazioni sulla reale offerta formativa degli enti e suggerendo anche quelli che si erano rivelati enti e istituzioni in grado di garantire un reale affiancamento e un'efficace offerta formativa. In questa direzione si stanno realizzando protocolli di intesa specifici (soprattutto con le scuole) che permettono agli studenti di realizzare esperienze di grande impatto professionale e sociale.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame il/i giorno/i:<sup>2</sup> 26/11/2015, 07/01/2016 e 18/01/2016

**Oggetti della discussione** Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 26/11/2015 analisi dei dati riportati nella scheda SUA e definizione dell'impianto della relazione da portare in

<sup>1</sup> Specificare le funzioni assegnate al personale TA per il CdS in esame - per es: Manager della Didattica, Referente ESSE3, ecc.

<sup>2</sup> Indicare le date degli incontri e delle riunioni del gruppo ed eventualmente, fare riferimento a verbali, note e documenti ufficiali.

Commissione Paritetica;

- il 07/01/2016 per cominciare a discutere sui punti forti e i punti deboli da considerare per il rapporto del riesame ;
- il 18/01/2015 per la stesura del rapporto, con discussione e individuazione dei margini di miglioramento in sede di Consiglio.

Il presente Rapporto è stato portato in approvazione in Consiglio di CdS il giorno 19 gennaio 2016.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>3</sup>:**

Il giorno 19 Gennaio alle ore 12,30, nella sala riunioni Arendt del IV piano del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione , si è riunito il Consiglio di Corso di Studi in " Scienze dell'Educazione e Formazione", regolarmente convocato dalla coordinatrice del Corso di Laurea Prof.ssa S. Calaprice con comunicazione prot. 516.

La coordinatrice legge il rapporto del riesame annuale e ciclico, evidenziando come alcune criticità riscontrate in passato, in parte siano state superate, e cioè quelle relative :

- all'attività didattica,
- all'attività di tirocinio,
- alle attività seminariali,
- alla visibilità professionale.

Evidenzia anche come alcune criticità siano ancora presenti e pertanto necessitano di essere ulteriormente affrontate ai fini del miglioramento dell'offerta formativa del CdS. Tra queste:

- la conoscenza dell'andamento delle carriere degli studenti (fuori-corso e inattivi)
- il miglioramento della qualità didattica .

Per quanto riguarda i margini di miglioramento dei CdS, la coordinatrice sottolinea i seguenti punti:

- definire le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso degli studenti all'inizio di ogni anno accademico;
- incrementare soprattutto nel I e nel III anno seminari specifici sulla figura professionale in uscita;
- aumentare i seminari di recupero necessari all'acquisizione di competenze trasversali, disciplinari e metodologiche;
- non creare sovrapposizioni nei tempi delle verifiche disciplinari;
- definire meglio le modalità di valutazione dell'apprendimento;
- estendere a tutti i docenti l'impegno di realizzare modalità didattiche integrative delle lezioni frontali;
- implementare le attività Erasmus e quindi l'internazionalizzazione;
- potenziare la comunicazione via web con gli studenti attraverso il sito del Dipartimento.

## **I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

### **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

#### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).*

**Obiettivo n. 1** (titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)

#### **Potenziamento delle azioni di monitoraggio e analisi delle carriere degli studenti**

**Azioni intraprese:** *descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015:*

Poiché il corso di laurea in Scienze dell'Educazione e Formazione non ha ancora espletato il suo primo ciclo, le azioni migliorative sono state rivolte agli studenti dei corsi di Scienze dell'Educazione e di Scienze della Formazione ormai disattivati ed hanno riguardato :

- il recupero, dalla segreteria didattica, della situazione relativa al curriculum degli studenti iscritti negli anni 2013-14, 2014-15 per verificare lo stato di avanzamento della loro carriera;
- l'individuazione degli esami che, nell'offerta formativa, hanno creato problemi all'avanzamento della loro carriera;

L'individuazione, tramite segreteria, degli studenti in ritardo ha permesso :

- l'individuazione di alcune problematiche legate a esami specifici e, in particolare, a quelle comuni a più studenti;

---

<sup>3</sup> Si raccomanda qui la massima sintesi (se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Nel caso aggiungere il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

- la realizzazione di corsi di recupero su discipline, rivelatesi particolarmente complesse per un'elevata percentuale di studenti;
- prosecuzione del monitoraggio per meglio individuare le cause che possono ancora creare ostacoli alla didattica e, dunque, alla carriera degli studenti.

## Obiettivo n. 2

### Potenziamento delle azioni rivolte alla visibilità della proposta formativa del CdS in Italia e all'estero.

#### Azioni intraprese:

La coordinatrice del CdS in qualità anche di responsabile del gruppo di lavoro Siped (società italiana di Pedagogia) sulle professioni educative, gruppo finalizzato al riconoscimento giuridico della professione di Educatore e Pedagogista, da anni è impegnata sia a livello di ricerca che di confronto nazionale, per dare visibilità e riconoscimento sociale ad una proposta formativa, fortemente necessaria in un momento storico sociale educativo così complesso. Tale impegno ha prodotto e sollecitato quella che oggi è la bozza della proposta di Legge 2656 dal titolo "Disciplina delle professioni di Educatore e Pedagogista" che vede come prima firmataria la Senatrice Vanna Iori. Per tale finalità, la coordinatrice ha intrapreso varie azioni quali:

- attuazione convegni e incontri nazionali ed internazionali per presentazione della proposta di legge 2656, oggi in via di espletamento, evidenziando la coerenza dell'offerta formativa del Corso di Laurea e, dunque, della preparazione di una figura professionale capace di rispondere ai molteplici bisogni sociali ed educativi (vedi: Convegno dell'8 aprile 2014 - Lecce e Convegno del 9 aprile 2014 - Bari dal titolo "Educatori e pedagogisti tra formazione e lavoro. Legge 4/2013");
- presentazione del Corso di Laurea agli studenti immatricolati nell'a.a 2015-2016 finalizzato a presentare il gruppo docente, a fornire informazioni relativi agli anni successivi, quindi illustrare loro tutte le attività seminariali e di tirocinio;
- incremento della collaborazione con il gruppo di internazionalizzazione e con i progetti Erasmus all'interno del Dipartimento per creare incontri di lavoro internazionale relativi alla figura professionale formata dal CdS.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Già dal I anno del corso, si è cercato, sia in relazione al percorso formativo sia alla figura professionale, di rendere visibile il CdS a livello territoriale, nazionale e internazionale, attraverso convegni. Ad oggi la proposta di Legge 2656 ha superato tutte le audizioni parlamentari a cui ha partecipato; anche la responsabile del CdS prof.ssa Calaprice, come parte sociale, sta offrendo sia un'opportunità di visibilità all'offerta formativa della CdS classe 19 sia una maggiore opportunità di visibilità professionale alla figura formata. Si sta procedendo in un confronto nazionale sull'offerta formativa proprio per rendere, su tutto il territorio, uniforme tale proposta; in un confronto con le associazioni professionali nazionali e a livello di ricerca in un confronto internazionale.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Dall'analisi dei dati forniti dal presidio di qualità dell'Ateneo barese, relativi all'anno accademico 2014/15 è emerso come il Corso di Studi, rispettando i trend già evidenziati per i corsi di Scienze della Formazione e Scienze dell'educazione (ora disattivati) sia prevalentemente composto da studenti pugliesi (solo il 2% proviene da altre regioni).

	dati rilevati				Variazione percentuale annua			
	2011 2012	2012 2013	2013 2014	2014 2015	2011 2012	2012 2013	2013 2014	2014 2015
<b>Iscritti al primo anno</b>		0	226	233	-	-	-	3,1%
<b>Immatricolati al primo anno o successivi (*)</b>	0	0	217	223	-	-	-	2,8%
Iscritti al primo anno, per provenienza geografica	dati rilevati				Composizione percentuale			
	2011 2012	2012 2013	2013 2014	2014 2015	2011 2012	2012 2013	2013 2014	2014 2015
Stesso comune	0	-	23	23	-	-	10,2%	9,9%
Altro comune della prov.	0	-	138	147	-	-	61,1%	63,1%
Altre prov. della Puglia	0	-	56	58	-	-	24,8%	24,9%
Altre Regioni	0	-	9	5	-	-	4,0%	2,1%
con Residenza all'estero (**)	0	-	0	0	-	-	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	0	0	226	233	-	-	100,0%	100,0%
<b>di cui con CITTADINANZA STRANIERA (**)</b>	0	-	0	1	-	-	0,0%	0,4%

Il Corso di Studi ha un buon numero di iscritti 2014/2015 pari a 233 unità, che rappresenta un ottimo trend di immatricolazione, che segue i precedenti successi dei CdS, in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione. I corsi di studio in questione

risultano essere, per numero di iscritti, tra i più alti a livello nazionale.

Iscritti al primo anno, per maturità conseguita	dati rilevati				Composizione percentuale			
	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
Liceale	0	0	173	128	-	-	76,5%	54,9%
Tecnica	0	0	25	19	-	-	11,1%	8,2%
Professionale	0	0	18	24	-	-	8,0%	10,3%
Altro	0	0	10	62	-	-	4,4%	26,6%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>226</b>	<b>233</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Iscritti al primo anno, per classe di voto di maturità	dati rilevati				Composizione percentuale			
	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
Voto maturità < 80	0	-	104	95	-	-	46,0%	40,8%
Voto maturità 80-99	0	-	110	114	-	-	48,7%	48,9%
Voto maturità 100	0	-	12	24	-	-	5,3%	10,3%
Non indicato	0	-	0	0	-	-	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>226</b>	<b>233</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Anche se diminuita rispetto all'a.a. 2013-14, ancora una buona percentuale di studenti, il 54,9% degli iscritti (2014/15) presenta una maturità liceale; meno frequenti la maturità di tipo tecnico (8,2%) e professionale (10,3%). Sono aumentati in modo notevole le provenienze da altre maturità, che dal 4,4% sono passate al 26,6%.

Anche il trend relativo al voto di maturità è migliorato rispetto agli anni precedenti. Infatti gli immatricolati 2014/15 dichiarano: il 40,8% di avere un voto di maturità inferiore a 80, mentre nel 2013-2014 era il 46%; è rimasto quasi paritario il numero degli iscritti con un voto di maturità compreso tra 80 e 99, mentre sono passati dal 5,3% al 10,3% gli studenti iscritti con voto pari a 100.

Il corso registra ogni anno un numero crescente di iscritti.

Sulla scorta dei dati forniti dal presidio di qualità non è possibile acquisire dati ulteriori, circa la carriera degli studenti in quanto il Corso non ha ancora concluso il suo I ciclo di studio.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

**Dall'analisi effettuata di confermano i seguenti margini di miglioramento**

**Obiettivo n. 1:** (titolo e descrizione degli obiettivi 2016)

**Potenziamento delle azioni di monitoraggio e analisi delle carriere degli studenti.**

**Azioni da intraprendere<sup>4</sup>:** (descrivere l'area di intervento e le azioni da intraprendere per l'anno 2016)

- Migliorare il raccordo con la segreteria per avere sempre aggiornato il quadro della carriera degli studenti,
- Screening per individuare le difficoltà relative, al superamento degli esami sia degli studenti fuori-corso dei corsi di studio ormai chiusi, sia degli studenti iscritti al III anno di Scienze dell'Educazione e Formazione,
- Screening per individuare le difficoltà relative anche al tirocinio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità<sup>5</sup>** (descrizione)

È stato somministrato un questionario agli studenti sia del I che del II anno per conoscere le problematiche emerse relativamente agli esami sostenuti, alle attività di tirocinio e alle difficoltà riscontrate nel processo formativo. Pertanto, si intende, con il supporto della Giunta, continuare a monitorare l'andamento della carriera degli studenti, intervenire sulle situazioni che creano ostacolo e continuare a seguire direttamente le attività di tirocinio.

<sup>4</sup> fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.

<sup>5</sup> AQ5.C.3 **Soluzioni individuate ai problemi riscontrati** - Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds).

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

**Obiettivo n. 1:** (titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)

**Recupero studenti fuoricorso dei Corsi di Scienze della Formazione e di Scienze dell'Educazione del vecchio ordinamento didattico.**

**Azioni intraprese:** descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015:

- E' stato effettuato uno screening sull'andamento della carriera degli studenti e sono state individuate le difficoltà relative alla conclusione del percorso di studi;
- sono stati predisposti interventi di recupero specifici e individualizzati.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva<sup>6</sup>:** (Descrivere l'efficacia dell'azione correttiva e le modalità di risoluzione o, nel caso in cui l'obiettivo individuato non è stato raggiunto, indicare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento e riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure, in caso di cancellazione, fornire il motivo della sua cancellazione)

Nell'ottica del miglioramento sono stati realizzati corsi di recupero per fuori-corso e inattivi, con il supporto della Commissione Tutorato e Orientamento.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>7</sup>

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Sulla scorta dei dati forniti dal presidio di qualità (Fonti Valmon e Almalaura) e in linea con quanto già riportato nella relazione annuale della commissione paritetica è possibile ricavare un giudizio positivo da parte degli studenti iscritti al C.d.S.

INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	50	121	345	242	758	77,4%
	6,6%	16,0%	45,5%	31,9%	100,0%	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	59	112	280	305	756	77,3%
	7,8%	14,8%	37,0%	40,3%	100,0%	
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	14	36	296	413	759	93,4%
	1,8%	4,7%	39,0%	54,4%	100,0%	
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	14	41	192	510	757	92,8%
	1,8%	5,4%	25,4%	67,4%	100,0%	

La fruizione degli insegnamenti è buona e gli studenti ritengono ci sia corrispondenza tanto tra i singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, quanto tra le modalità di valutazione e l'insegnamento erogato. Si richiede una maggiore attenzione al carico didattico che deve essere:

DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	7	27	251	475	760	95,5%
	0,9%	3,6%	33,0%	62,5%	100,0%	

<sup>6</sup> Richiamare le evidenze documentali a supporto delle azioni intraprese delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente

<sup>7</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	30	58	237	431	756	88,3%
	4,0%	7,7%	31,3%	57,0%	100,0%	
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	19	54	243	441	757	90,4%
	2,5%	7,1%	32,1%	58,3%	100,0%	
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	50	86	310	293	739	81,5%
	6,8%	11,6%	41,9%	39,6%	100,0%	
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5	28	284	436	753	95,6%
	0,7%	3,7%	37,7%	57,9%	100,0%	
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	7	32	286	425	750	94,8%
	0,9%	4,3%	38,1%	56,7%	100,0%	

I docenti raccolgono un ottimo indice di gradimento rispetto alle dimensioni della disponibilità, della chiarezza espositiva, e dell'utilizzo di strategie innovative e alternative.

I contenuti di insegnamento sono considerati pertinenti, chiari e rispondenti alle istanze di professionalizzazione avanzate dagli studenti. Da questo punto di vista la richiesta di un maggiore raccordo della progettazione educativo-didattica con il profilo professionale in uscita ha consentito, nei primi due anni del corso di affinare progressivamente i contenuti degli insegnamenti alle esigenze formative degli studenti.

Inserire prove d'esame intermedie	241	39,8%	111	37,8%	352	39,1%
-----------------------------------	-----	-------	-----	-------	-----	-------

Tra i suggerimenti migliorativi proposti dagli studenti vi è quello di inserire prove d'esame intermedie. Ci si adopererà per assecondare tale richiesta.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

**Obiettivo n. 1:** (titolo e descrizione degli obiettivi 2016)

**Proseguire nel recupero degli studenti fuori-corso e inattivi dei corsi di Scienze dell'Educazione e di Scienze della Formazione del vecchio ordinamento didattico, ma anche monitorare la situazione degli iscritti al III anno del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione.**

**Azioni da intraprendere<sup>8</sup>:** (descrivere l'area di intervento e le azioni da intraprendere per l'anno 2016)

Si intende:

- continuare con lo screening delle carriere degli studenti per individuare tutte le difficoltà riscontrate durante il percorso di studi,
- fare lo screening degli studenti iscritti al terzo anno di Scienze dell'Educazione e della Formazione per rilevare eventuali ritardi e difficoltà,
- predisporre interventi di recupero per gli uni ed eventualmente per gli altri.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità<sup>9</sup>** (descrizione)

Si intende sollecitare la Commissione Tutorato e Orientamento del Dipartimento a replicare i corsi di recupero per studenti fuori-corso e inattivi, realizzati nell'a.a.n2014-15 ed, eventualmente, per gli studenti in corso al III anno che mostrano ritardi e difficoltà nel percorso.

**Obiettivo n. 2**

**Rendere le verifiche intermedie presenti in tutti gli insegnamenti e fare in modo che si realizzino in tempi stabiliti e senza sovrapposizione tra loro.**

**Azioni da intraprendere**

- portare il problema nel consiglio del CdS,
- studiare la fattibilità,
- fare proposta organizzativa

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

<sup>8</sup> fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.

<sup>9</sup> AQ5.C.3 **Soluzioni individuate ai problemi riscontrati** - Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).

Si intende portare il problema in Consiglio di Corso di studi e studiare la fattibilità con i docenti. Pur nel rispetto della libertà d'insegnamento si intende provare a trovare modalità attraverso cui gli studenti possano verificare il loro apprendimento già durante il processo di insegnamento .

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

**Obiettivo n. 1:** (titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)

#### **Miglioramento della qualità del tirocinio**

**Azioni intraprese:** descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015:

Per il servizio di tirocinio, l'elemento innovativo è stato assumersi, da parte della Giunta del C.d.S. il compito di seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di tirocinio: dalla fase di avvio, alla formazione, alla relazione, alla valutazione finale. Per quanto riguarda l'avvio i componenti della Giunta, oltre a spiegare agli studenti quello che sarebbe stato il processo del tirocinio e dunque anche le azioni che avrebbero dovuto compiere, ha fatto sì che partecipassero all'incontro alcuni responsabili di enti sociali territoriali in cui gli studenti sarebbero andati, i quali hanno spiegato e presentato loro sia l'organizzazione sia l'impegno educativo o formativo dell'ente.

Ciò ha permesso di avere sotto controllo tutto il processo ma soprattutto il gruppo ristretto ha fatto sì che tutti gli studenti seguissero un unico modello di tirocinio e avessero referenti universitari in grado di seguirli con attenzione durante tutto il percorso, aiutandoli in itinere a cogliere e superare eventuali problemi emersi. In modo particolare gli studenti hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza di tale esperienza per l'inserimento in ambito lavorativo e hanno, in questa direzione, realizzato protocolli di intesa specifici che hanno permesso loro di attuare progetti ben concordati in partenza con l'ente ospitante e esperienze di grande impatto professionale e sociale.

Sono state intraprese le seguenti azioni:

- incremento della collaborazione con gli enti ospitanti ed una migliore definizione dei progetti di tirocinio grazie anche a incontri preliminari,
- orientamento degli studenti nelle strutture a loro più idonee attraverso preliminari colloqui,
- più organica distribuzione dei tirocinanti nelle strutture, con migliore distribuzione dei tempi e dei percorsi,
- valutazione e approvazione dei progetti di tirocinio,
- guida e orientamento alle attività in corso,
- valutazione e registrazione delle relazioni,
- monitoraggio e controllo delle esperienze di tirocinio,
- individuazione dei profili di competenze professionali richieste dai vari contesti di lavoro.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva<sup>10</sup>:** Descrivere l'efficacia dell'azione correttiva e le modalità di risoluzione o, nel caso in cui l'obiettivo individuato non è stato raggiunto, indicare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento e riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure, in caso di cancellazione, fornire il motivo della sua cancellazione:

La Giunta, pur evidenziandone la fatica, ha valutato positiva la ricaduta di tale organizzazione di tirocinio sull'acquisizione di competenze professionali, necessarie nel mondo del lavoro dei soggetti. Per tale motivo intende continuare in tale direzione.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Questo CdS è stato attivato nell'anno 2013-2014, pertanto non ci sono ancora laureati.

La Legge 4 del 14 gennaio 2013 ha riconosciuto e disciplinato le professioni rimaste fuori dagli ordini o collegi professionali, e cioè le professioni non regolamentate com'è quella dell'Educatore e del Pedagogista (profilo successivo della

<sup>10</sup> Richiamare le evidenze documentali a supporto delle azioni intraprese deliberate, documenti, indicatori, ecc. relativamente a avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente

filiera) ed ha aperto la strada affinché queste ultime, tramite iscrizione ad associazioni professionali, a livello lavorativo possano essere identificate, affermarsi ed essere riconosciute indispensabili nello sviluppo e aiuto dei cittadini e della società. Tale legge ha meglio specificato gli ambiti di lavoro di tali professionisti che così possono lavorare in forma privata come libero professionista, in istituzioni pubbliche e in istituzioni private. Già questa legge ha fatto fare un notevole passo avanti a tali figure professionali sia in base a visibilità sia in base a riconoscimento sociale. La proposta di legge 2656 (in via di attuazione) è un ulteriore passo in avanti in tale direzione e sarà, al momento della sua approvazione, un importante riconoscimento giuridico di una professione fortemente ricercata nell'ambito sociale e fortemente presente nel tessuto sociale.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

**Obiettivo n. 1:** *(titolo e descrizione degli obiettivi 2016)*

#### **Migliorare il rapporto con le associazioni professionali**

**Azioni da intraprendere<sup>11</sup>:** *(descrivere l'area di intervento e le azioni da intraprendere per l'anno 2016)*

- incontrare le associazioni professionali,
- creare momenti di confronto sistematico e di azioni comuni,
- individuare punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa,
- individuare delle competenze principali necessarie alla professione,
- creare momenti di raffronto con il mondo del lavoro.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità<sup>12</sup>** *(descrizione)*

Il coordinatore, d'intesa con la Giunta prima e con il Consiglio dopo, lavorerà alla realizzazione di un piano d'azione in tal senso.

*Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.*

---

<sup>11</sup> fare riferimento solo ad azioni effettivamente applicabili.

<sup>12</sup> AQ5.C.3 **Soluzioni individuate ai problemi riscontrati** - Nel Rapporto di Riesame devono essere individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del Cds).